



MISURE URGENTI PER LA PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA CORONAVIRUS

MODALITA' DI ACCESSO AGLI UFFICI GIUDIZIARI MINORILI

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE PER I DIPENDENTI E L'UTENZA ESTERNA

Vista le note pervenute dal Dipartimento dell'Amministrazione Giudiziaria, dal Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità, dal Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria, per il tramite delle Corti di Appello e della Procura Generale della Repubblica di Ancona, nonché di questi ultimi Uffici;

Vista l'ordinanza del Ministro della Salute del 21 febbraio 2020, recante "Ulteriori misure profilattiche contro la diffusione della malattia infettiva COVID-19";

Visto il decreto legge approvato nella seduta del Consiglio dei Ministri del 22 febbraio 2020, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", pubblicato nella G.U. n. 45 del 23/02/2020 in vigore dalla data di pubblicazione;

Visto, in particolare, l'art. 2, del medesimo decreto, ai sensi del quale "le autorità competenti possono adottare ulteriori misure di contenimento e gestione dell'emergenza, al fine di prevenire la diffusione dell'epidemia da COVID-19 anche al di fuori dei casi di cui all'art. 1, comma 1";

Visto, altresì, l'art. 3, comma 2, a norma del quale "le misure di cui agli artt. 1 e 2 possono essere adottate ai sensi dell'art. 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;

Vista la circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020, che detta disposizioni in materia di gestione dei casi di infezione da SARS COV-2;

Vista altresì l'ordinanza del Ministero della salute del 21 febbraio 2020, pubblicata in G. U. n. 441 del del 22 febbraio 2020;

Considerato che il Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria invita "tutti i capi degli uffici in intestazione a seguire le indicazioni fornite anche in relazione ai territori che dovessero essere interessati da ulteriori analoghi provvedimenti delle competenti Autorità volti alla prevenzione del contagio";

Vista l'ordinanza del Presidente della Regione Marche n. 2 del 27/2/2020;

Rilevato che con nota del 27/2/2020 il Capo Dipartimento ha diffuso un aggiornamento delle indicazioni per gli uffici giudiziari circa la prevenzione della diffusione del contagio da coronavirus, riportante informazioni generali e questioni organizzative, con riferimento ai recentissimi provvedimenti costituiti dal DPCM 25/2/2020 ed alla circolare del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 1/2020 del 25/2/2020

Il Presidente del Tribunale per i Minorenni ed il Procuratore della Repubblica per i Minorenni



DISPONGO che:

- La citata nota del Capo Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria n. 41066.U del 27/2/2020 sia affissa e sia pubblicata sui siti internet degli Uffici Giudiziari Minorili unitamente al presente provvedimento;
- **Si continui ad assicurare, in via ordinaria – ciascun Ufficio Giudiziario Minorile secondo la propria competenza – la normale apertura degli uffici ed il regolare svolgimento di tutte le attività istituzionali;**
- la prestazione lavorativa dei dipendenti potrà avvenire secondo modalità flessibili, in particolare i lavoratori portatori di patologie che li rendano maggiormente esposti al contagio, i lavoratori che si avvalgono di servizi pubblici di trasporto per raggiungere la sede lavorativa, i lavoratori sui quali grava la cura dei figli a seguito dell'eventuali contrazione dei servizi dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia potranno fare richiesta di ammissione ad articolazioni orarie flessibili della prestazione lavorativa, senza distinzione di categoria di inquadramento e di tipologia di rapporto di lavoro, fatto salvo lo svolgimento dei servizi essenziali;
- i dipendenti provenienti da una delle aree geografiche di cui all'articolo 1, comma 1, del decreto-legge 22/2/2020 (Codogno, Castiglione d'Adda, Casalpusteriengo, Fombio, Maleo, Somaglia, Bertinico, Terranova, dei Passerini, Castelgerundo e San Fiorano (provincia di Lodi) e nel comune di Vò, provincia di Padova) o che abbiano avuto contatto con persone provenienti dalle medesime aree sono tenuti a comunicare tale circostanza all'amministrazione, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 9 aprile 2008. n.81, anche per la conseguente informativa all'Autorità sanitaria competente ai fini della salvaguardia della salute del luogo di lavoro;
- siano seguite le ordinarie norme comportamentali e gli accorgimenti di corretta prassi igienica, già in essere presso gli uffici secondo le indicazioni contenute nel Documento di Valutazione dei Rischi, in particolare si segnala la necessità di:
 - 1) Lavarsi spesso le mani con acqua e sapone per almeno 20 secondi o con soluzioni alcoliche;
 - 2) Starnutire o tossire in un fazzoletto o con il gomito flesso, utilizzare una mascherina e gettare i fazzoletti utilizzati in un cestino chiuso immediatamente dopo l'uso;
 - 3) Evitare di toccare gli occhi, il naso o la bocca con mani non lavate;
 - 4) Evitare contatti ravvicinati con persone che sono malate o che mostrino sintomi di malattie respiratorie (come tosse e starnuti) senza adottare opportune precauzioni;
 - 5) Rimanere a casa se si hanno sintomi influenzali;
 - 6) Segnalare al proprio medico curante ogni eventuale sintomo sospetto.
- Per la Procura della Repubblica si comunica che, avendo ricevuto in data odierna la disponibilità dei fondi per l'acquisto di materiale igienico-sanitario, si sta provvedendo all'espletamento della procedura per l'acquisto di confezioni di apposito gel lavamani disinfettante, in aggiunta agli ordinari presidi lavamani già disponibili;
- Per il Tribunale, parimenti, si comunica che è in corso la procedura di acquisto di gel disinfettante, in aggiunta agli ordinari presidi lavamani già disponibili e l'effettuazione di una pulizia straordinaria degli uffici;
- Per la Procura della Repubblica viene trasmessa alla ditta che si occupa della pulizia dei locali una richiesta di accurata detersione straordinaria dei servizi igienici, delle scrivanie, delle scaffalature e dei vetri;
- in mancanza di altre specifiche disposizioni, si invitano i dipendenti alla rigorosa osservanza delle indicazioni offerte dal Ministero della salute e dall'O.M.S. (anche



relative a fondamentali norme igieniche e comportamentali) continuamente aggiornate e disponibili sui seguenti indirizzi web:

- 1) www.salute.gov.it o www.salute.gov.it/nuovocoronavirus
- 2) www.who.it o www.epicentro.iis.it/coronavirus/

INDICAZIONI PER L'UTENZA AL FINE DI EVITARE SOVRAFFOLLAMENTI AGLI SPORTELLI E NEI CORRIDOI DEGLI UFFICI

▪ Per il Tribunale si provvederà, con autonomo provvedimento ad hoc, a scaglionare gli accessi in relazione alle diverse ipotesi di accesso: alle cancellerie civili e penali per le comuni incombenze non eseguibili mediante PEC, alle udienze civili, alle udienze penali (GIP, GUP, dibattimento).

▪ Per la Procura della Repubblica, al fine di evitare sovraffollamenti al punto Informativo e nei corridoi dell'ufficio, e di assicurare la frequente aerazione dei locali di attesa, nonché di mantenere un'adeguata distanza tra gli addetti agli sportelli e gli utenti e tra gli utenti stessi, verrà consentito l'accesso, per ogni servizio, a non più di tre persone contemporaneamente, salva l'esigenza di ciascun magistrato magistrato di incontrare in contemporanea un numero di persone superiore a tre. Tutte le persone dovranno mantenere un'idonea distanza tra loro; i restanti utenti potranno attendere nell'atrio degli Uffici Giudiziari Minorili, in cui vi è sempre il portone d'ingresso aperto che assicura, pertanto, un adeguato ricambio dell'aria;

Ancona 2 marzo 2020

Il Procuratore della Repubblica
presso il Tribunale per i minorenni
Dott.ssa *Giovanna Lebboroni*

Il Presidente del Tribunale per i minorenni
Dott. *Vincenzo Capezza*

Ministero della Giustizia

Tribunale per i Minorenni di ANCONA

INTERNO - 02/03/2020 13:27:43 - 0000023

